



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1607

Seduta del 18/12/2023

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali **MARCO ALPARONE** *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Simona Tironi

Oggetto

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA, PROVINCE LOMBARDE E CITTA' METROPOLITANA DI MILANO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PER IL LAVORO E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO IN LOMBARDIA – TRIENNIO 2024/2026

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paolo Mora

La Dirigente Paola Angela Antonicelli

L'atto si compone di 35 pagine

di cui 24 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la Legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante *"Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, vita e di lavoro"*;
- il decreto legge 19 giugno 2015 n. 78, convertito, con modifiche dalla legge 6 agosto 2015 n. 125, prevede all'art. 15 che, allo scopo di garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi e politiche attive del lavoro, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le regioni e le province autonome, definiscono, con accordo in Conferenza unificata, un piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego;
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* e successive modificazioni;
- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"*, e, in particolare, l'art. 1, commi 793 e 797, in merito al riparto delle risorse per i Centri per l'Impiego (CPI);
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 luglio 2019 - registrato dalla Corte dei Conti in data 19 luglio 2019 con numero 1-2807 e dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 22 luglio 2019 con numero 436 - che ripartisce tra le Regioni a Statuto ordinario le risorse stanziare per gli interventi a favore dei CPI, pari ad euro 251.000.000,00, di cui euro 235.000.000,00 ai sensi dell'art. 1, comma 793 della Legge n. 205/2017, ed euro 16.000.000,00 ai sensi dell'art. 1, comma 797 della suddetta Legge, di cui euro 26.342.229,77 assegnati annualmente a Regione Lombardia a decorrere dal 2019;
- il Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, recante *"Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni"*, e in particolare, l'art. 12 comma 8-bis riguardante le modalità di trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle risorse necessarie per il completamento della transizione in capo ad esse delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i CPI;
- il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

- il Decreto interministeriale 5 novembre 2021, recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";
- la L. 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", e in particolare, l'art. 1 commi 85 e 86 della in merito all'autorizzazione di una spesa nel limite di 70 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022 per far fronte agli oneri di funzionamento dei CPI, e altresì di 20 milioni di euro per far fronte agli oneri di funzionamento dei CPI derivanti dalle attività connesse all'attuazione delle politiche attive del lavoro in favore dei giovani non occupati né inseriti in un percorso di studio o formazione;
- il Decreto del 10 ottobre 2023 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il ministero dell'economia e delle finanze, attuativo dell'articolo 1, comma 85, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 – oneri funzionamento CPI anno 2023;
- la Legge Regionale 28 settembre 2006, n. 22, come modificata dalla Legge Regionale 4 luglio 2018, n. 9, concernente il riordino dei CPI in Lombardia;
- la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia del 6 luglio 2022;

RICHIAMATE:

- la DGR XI/2389 dell'11 novembre 2019 "Approvazione del piano regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego", così come aggiornata dalla DGR XI/3837 del 17 novembre 2020, dalla DGR XI/5101 del 27 luglio 2021 e dalla DGR XI/6765 del 25 luglio 2022 e dalla DGR XII/749/2023;
- la DGR XI/6006 del 25 febbraio 2022 "Proposta di piano attuativo regionale di Regione Lombardia relativo al programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) nell'ambito del PNRR (per l'acquisizione del parere di ANPAL)", come aggiornata dalla DGR n. XII/923 dell'11 settembre 2023 «Proposta di aggiornamento del Piano Attuativo Regionale (PAR) relativo al Programma di Garanzia di Occupabilità dei lavoratori (PNRR) e Linee Guida», che nell'ambito del suddetto piano attuativo assegna a ciascun CPI gli obiettivi minimi per il raggiungimento del target del PNRR;
- la DGR XI/6849 del 02 agosto 2022 "Approvazione delle linee guida per il potenziamento della rete dei servizi delle politiche attive del lavoro programma GOL" come aggiornata, dalla DGR n. XII/1458 27 novembre 2023 «Proposta di aggiornamento del Piano attuativo regionale (PAR) relativo al



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Programma di Garanzia di Occupabilità dei lavoratori (PNRR) e Linee Guida»;

CONSIDERATO che la L.R. 22/2006, come modificata dalla L.R. 9/2018, prevede, relativamente alla governance dei servizi al lavoro, alla gestione dei relativi procedimenti e attività, all'inquadramento del personale e finanziamento dei complessivi oneri di funzionamento:

- l'attribuzione alla Regione delle competenze di indirizzo, programmazione e coordinamento delle attività dei Centri per l'Impiego (CPI), compreso il collocamento mirato disabili;
- la delega a Province e Città metropolitana di Milano (di seguito Enti) della gestione dei procedimenti connessi alla gestione dei CPI, compreso il collocamento mirato disabili;
- la possibilità per gli Enti di ricorrere ad aziende speciali, enti strumentali o società a capitale pubblico già costituiti alla data del 31.12.2017, con le quali sia stato già sottoscritto uno specifico contratto di servizio per la gestione dei CPI;
- la permanenza del personale dei Centri per l'impiego nei ruoli degli Enti;
- l'utilizzo da parte degli Enti delle proprie risorse strumentali;
- il finanziamento delle spese derivanti dallo svolgimento delle funzioni a valere sulle risorse specificamente stanziato sul bilancio regionale;

PRESO ATTO che:

- nell'ambito del Piano regionale di Potenziamento dei CPI è prevista l'immissione in ruolo di nuovo personale fino ad un massimo di 1378 unità da assumere nell'organico delle Province lombarde e della Città Metropolitana di Milano che tale processo di potenziamento del personale è attualmente in corso;
- le misure attuative del programma GOL, che rappresenta il pilastro dell'azione di riforma prevista dal PNRR nell'ambito delle politiche attive del lavoro da realizzarsi in stretta connessione con il Piano di Potenziamento dei CPI, sono entrate a regime, ponendo obiettivi importanti connessi all'ampliamento e al miglioramento dei servizi resi ai cittadini;

CONDIVISA la necessità di assicurare la copertura delle spese derivanti dallo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 4 della L.R. 22/2006 attraverso una Convenzione di durata triennale tra Regione Lombardia e gli Enti coinvolti, affinché questi ultimi possano disporre di un quadro di medio periodo per programmare le assunzioni di personale dei Centri per l'Impiego;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RILEVATO che le risorse finanziarie necessarie per sostenere le spese per l'annualità 2024 e successive trovano copertura a valere su:

- il finanziamento annuo trasferito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui alla Legge di Bilancio 205/2017 art. 1 commi 794 e 796, pari a euro 26.342.229,75, assegnato a Regione Lombardia a decorrere dal 2019 con Decreto Interministeriale del 5 luglio 2019 n. 2807, che copre totalmente il costo del personale di cui alla Legge di Bilancio 205/2017 art. 1 comma 793;
- il contributo regionale che concorre alla copertura degli oneri di funzionamento pari a euro 4.000.000,00 annui;
- il finanziamento assegnato a Regione Lombardia per le assunzioni previste dal piano di potenziamento dei CPI dal DM 74/2019 art. 3 lettere c) e d) corrispondente ad uno stanziamento annuo massimo pari a 55.282.670,50 euro articolato come segue:
 - per 20.561.447,29 euro sulla lettera c) dell'art. 2 del DM 74/2019 stanziati a decorrere dal 2020 per il combinato disposto dell'art. 1, comma 258 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e dell'art. 12, comma 8, lettera b del DL 4/2019, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26;
 - per 34.721.223,21 euro sulla lettera d) dell'art. 2 del DM 74/2019 a decorrere dal 2021 per l'art. 12 comma 3 bis del DL 4/2019, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26;

Tale finanziamento è trasferito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a fronte di rendicontazioni trimestrali della spesa sostenuta per il personale assunto negli organici degli Enti, alla luce delle indicazioni contenute nel Decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 123/2020;

- le risorse stanziare annualmente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'art. 1 comma 85 della L. 30 dicembre 2021, n. 234, che autorizza una spesa nel limite di 70 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022 per far fronte agli oneri di funzionamento dei centri per l'impiego correlati all'esercizio delle relative funzioni, ai sensi dell'articolo 12, comma 3-bis, ultimo periodo, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e in connessione con l'incremento delle dotazioni organiche previsto dal Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive e ai sensi dell'art. 1 comma 86 della medesima legge, che autorizza una spesa nel limite di 20 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022 per far fronte agli oneri di funzionamento dei centri per l'impiego derivanti dalle attività connesse all'attuazione delle politiche attive del lavoro in favore dei giovani di età



Regione Lombardia

LA GIUNTA

compresa tra i 16 e i 29 anni, non occupati né inseriti in un percorso di studio o formazione;

RILEVATO che si rende necessario definire un quadro integrato delle sopra richiamate risorse disponibili, stabilendone i criteri e le modalità di riconoscimento nell'ambito della Convenzione sopra citata, contemplando tutte le fonti finalizzate al funzionamento dei Centri per l'Impiego;

PRESO ATTO che il comma 11-bis dell'art. 36 della L.R.22/2006 prevede che alle spese derivanti dallo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 4 si provvede con le risorse finanziarie stanziare alla missione 15 «*Politiche per il lavoro e la formazione professionale*», programma 1 «*Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro*» - Titolo 1 «*Spese correnti*» del bilancio regionale»;

VISTA la DGR XII/1203 del 30/10/2023 di approvazione della proposta di progetto di legge "Bilancio di previsione 2024-2026" e del relativo documento tecnico di accompagnamento;

DATO ATTO che le risorse finanziarie connesse alle spese per l'esercizio delle funzioni di gestione dei CPI per il triennio 2024/2026 troveranno copertura, a seguito dell'approvazione della legge di bilancio di previsione 2024/2026, sugli stanziamenti previsti ai capitoli di spesa:

- 15.01.104.11415 avente ad oggetto "*Trasferimenti alle amministrazioni locali per le spese di funzionamento e di personale dei Centri per l'Impiego - quota stato*", con stanziamento annuo pari a € 26.342.229,75 euro;
- 15.01.104.11684 avente ad oggetto "*Trasferimenti alle amministrazioni locali per le spese di funzionamento e di personale dei centri per l'impiego - quota regionale*" con stanziamento annuo pari a € 4.000.000,00;;
- 15.01.104.016520 avente ad oggetto "*Trasferimenti alle amministrazioni locali – spese di personale - Potenziamento centri per l'impiego-quota stato*" con stanziamento pari a € 35.000.000,00. Tale stanziamento potrà essere aumentato, fino al concorrere del finanziamento annuo massimo pari a € 55.282.670,50 assegnato a Regione Lombardia con il citato DM 74/2019, in relazione allo stato di avanzamento fisico e finanziario delle assunzioni del personale del piano di potenziamento presso i Centri per l'Impiego;
- 5.01.104.16522 avente ad oggetto "*Trasferimenti alle amministrazioni locali - spese di funzionamento – potenziamento centri per l'impiego - quota stato*" con stanziamento pari a € 7.000.000,00, Tale stanziamento potrà essere



Regione Lombardia

LA GIUNTA

aumentato, fino al concorrere del finanziamento annuo massimo che verrà assegnato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze dai decreti annuali di riparto delle risorse di cui all'art.1 commi 85 e 86 della L. 30 dicembre 2021 , n. 234;

RILEVATO che sono già stati assunti impegni a favore delle Province e della Città Metropolitana di Milano per l'anno 2024 per una quota pari a € 12.455.480,17 con il decreto n.18972 del 24 novembre 2023 per la copertura di una quota dei costi connessi alla gestione della funzione delegata con L.R.22/2006, come modificata dalla L.R. 9/2018 per l'annualità 2024;

DATO ATTO che:

- le risorse di cui alla Legge di Bilancio 205/2017 art. 1 commi 794 e 796, pari a euro 26.342.229,75, assegnate a Regione Lombardia a decorrere dal 2019 con Decreto Interministeriale del 5 luglio 2019 n.2807 sono cristallizzate e pertanto è possibile definire un riparto tra le Province e la Città Metropolitana di Milano stabile per tutta la durata della Convenzione triennale;
- il piano di potenziamento dei CPI è ancora in corso e pertanto le risorse riferite allo stesso, sia per il personale sia per gli oneri di funzionamento, sono in ogni caso da parametrare rispetto all'avanzamento degli inserimenti negli organici degli Enti, nei limiti degli stanziamenti statali assegnati a Regione Lombardia dai decreti interministeriali di riparto citati;
- l'ammontare delle risorse a copertura degli oneri di funzionamento di cui ai commi 85 e 86 dell'art.1 della L. 30 dicembre 2021, n. 234 è stabilito annualmente con decreto interministeriale di riparto tra le Regioni;
- è pertanto necessario prevedere un aggiornamento annuale delle quote riferite alle sopra richiamate spese, subordinato allo stato di avanzamento fisico e finanziario degli inserimenti degli organici degli enti e alle quote effettivamente stanziare per gli oneri di funzionamento di cui al comma precedente;

RILEVATA la necessità di:

- definire il quadro triennale, a valere per gli anni 2024, 2025, 2026 delle risorse finanziarie disponibili entro il quale ciascuna Provincia e la Città Metropolitana possano programmare le assunzioni di personale dei Centro per l'Impiego;
- definire i criteri di riparto e la previsione del quadro triennale, a valere per gli anni 2024, 2025, 2026, delle risorse finanziarie a contributo delle spese di funzionamento dei Centro per l'Impiego, aggiornabile annualmente sulla base



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dell'ammontare effettivo delle risorse statali determinate nei relativi decreti di riparto dei finanziamenti alle Regioni;

- orientare l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili verso il consolidamento dell'organico dei Centri per l'Impiego che garantisca:
 - la percentuale massima possibile del turnover del personale assunto nei ruoli delle Province lombarde e della Città metropolitana;
 - la piena attuazione del Piano di Potenziamento, che si realizza mediante le ulteriori assunzioni da parte degli Enti a valere sulle risorse ancora disponibili previste dal DM 74/2019;
- definire il quadro degli obiettivi che indirizzano le attività dei Centri per l'Impiego nel 2024, stabilendo che tale quadro sarà aggiornato annualmente, sulla base dei dati di monitoraggio e dell'evoluzione degli elementi di contesto;
- attuare il monitoraggio dei servizi per il lavoro, che, sulla base degli indicatori concordati, consenta di applicare linee di indirizzo omogenee per l'assetto organizzativo ottimale dei Centri per l'Impiego, tenuto conto dell'autonomia gestionale e organizzativa delle Province e Città Metropolitana di Milano soprattutto in relazione all'importante aumento degli organici in corso nell'ambito del Piano di Potenziamento che richiede l'individuazione di figure dirigenziali, dedicate a tempo pieno ai servizi al lavoro e di nuove funzioni di coordinamento intermedio;

CONDIVISI a livello politico i principali contenuti della Convenzione e il relativo percorso di approvazione, nell'incontro tenutosi il 30 ottobre 2023 tra l'Assessore Tironi, i Presidenti delle Province lombarde e la Rappresentante di Città Metropolitana di Milano;

PRESO ATTO del confronto e della condivisione dell'allegato schema di Convenzione avvenuti prima a livello tecnico, nel corso di vari incontri bilaterali con le singole province lombarde e Città Metropolitana di Milano, nonché collegialmente in occasione di molteplici incontri del Tavolo Direttori Lavoro;

RITENUTO nel contesto della più ampia azione in atto di rafforzamento del sistema dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro e nelle more della definizione dei termini e del quadro finanziario a livello nazionale a conclusione del Piano di Potenziamento:

- di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Lombardia, Province



Regione Lombardia

LA GIUNTA

lombarde e Città Metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro in Lombardia – 2024/2026, di cui all'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento, assicurando la copertura delle spese derivanti dallo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 4 della L.R. 22/2006, come modificata dalla L.R. 9/2018;

- di stabilire l'ammontare delle risorse disponibili, i relativi criteri di riparto, le modalità di rendicontazione, riconoscimento e trasferimento dei finanziamenti, nonché le relative modalità di aggiornamento degli stanziamenti previsti nei seguenti Allegati parti integranti e sostanziali del suddetto schema di Convenzione:
 - Allegato A "Personale" che riguarda il riparto delle risorse a copertura del personale distinguendo tra personale pre-potenziamento (Tabella A1) e personale a valere sul piano di potenziamento (Tabella A2);
 - Allegato B "Oneri di funzionamento" che riguarda il riparto degli oneri di funzionamento;
 - Allegato C "Obiettivi" che definisce gli obiettivi dei Centri per l'Impiego in relazione alle funzioni delegate di cui all'art.4 della l.r. 22/2006, come modificata dalla l.r.9/2018, e in particolare gli obiettivi strategici per il 2024 (Tabella C3) e l'ammontare delle risorse riconosciute al raggiungimento degli stessi (Tabella C4);
- di subordinare la sottoscrizione dello Schema di Convenzione nonché l'attuazione delle disposizioni del presente provvedimento all'approvazione della legge di bilancio di previsione 2024/2026;
- di demandare alla Direzione Generale competente in materia di Istruzione Formazione e Lavoro di procedere alla sottoscrizione della Convenzione con le Province e la Città Metropolitana di Milano dando atto che in fase di sottoscrizione potranno essere apportate modifiche non significative, funzionali alla stipula e che non alterino le finalità e l'ammontare complessivo delle risorse stanziare a valere sulla Convenzione come da tabella allegata ad essa;
- di demandare alla Direzione Generale competente in materia di Istruzione Formazione e Lavoro di procedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti alla sottoscrizione dello schema di Convenzione di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con particolare riferimento agli atti di impegno necessari a favore delle Province e della Città Metropolitana di Milano, tenuto conto degli impegni già assunti e del cronoprogramma di spesa definito dal citato schema di Convenzione;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

All'unanimità dei voti, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città Metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro in Lombardia – 2024/2026, di cui all'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento, assicurando la copertura delle spese derivanti dallo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 4 della L.R. 22/2006, come modificata dalla L.R. 9/2018;
2. di stabilire l'ammontare delle risorse disponibili, i relativi criteri di riparto, le modalità di rendicontazione, riconoscimento e trasferimento dei finanziamenti, nonché le relative modalità di aggiornamento degli stanziamenti previsti nei seguenti Allegati parti integranti e sostanziali del suddetto schema di Convenzione:
 - Allegato A "Personale" che riguarda il riparto delle risorse a copertura del personale distinguendo tra personale pre-potenziamento (Tabella A1) e personale a valere sul piano di potenziamento (Tabella A2);
 - Allegato B "Oneri di funzionamento" che riguarda il riparto degli oneri di funzionamento;
 - Allegato C "Obiettivi" che definisce gli obiettivi dei Centri per l'Impiego in relazione alle funzioni delegate di cui all'art.4 della l.r. 22/2006, come modificata dalla l.r.9/2018, e in particolare gli obiettivi strategici per il 2024 (Tabella C3) e l'ammontare delle risorse riconosciute al raggiungimento degli stessi (Tabella C4);
3. di subordinare la sottoscrizione dello Schema di Convenzione nonché l'attuazione delle disposizioni del presente provvedimento all'approvazione della legge di bilancio di previsione 2024/2026;
4. di demandare alla Direzione Generale competente in materia di Istruzione Formazione e Lavoro di procedere alla sottoscrizione della Convenzione con le Province e la Città Metropolitana di Milano dando atto che in fase di sottoscrizione potranno essere apportate modifiche non significative, funzionali alla stipula e che non alterino le finalità e l'ammontare complessivo delle risorse



Regione Lombardia

LA GIUNTA

stanziare a valere sulla Convenzione come da tabella allegata ad essa;

5. di demandare alla Direzione Generale competente in materia di Istruzione Formazione e Lavoro di procedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti alla sottoscrizione dello schema di Convenzione di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con particolare riferimento agli atti di impegno necessari a favore delle Province e della Città Metropolitana di Milano, tenuto conto degli impegni già assunti e del cronoprogramma di spesa definito dal citato schema di Convenzione;
6. di attestare che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
7. di trasmettere il presente provvedimento alle Province lombarde e alla Città Metropolitana di Milano e di darne pubblicazione attraverso il portale regionale.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge



Regione Lombardia

**CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA,
PROVINCE LOMBARDE E CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PER IL LAVORO E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
2024 – 2026**

Premesse inerenti alla delega alle Province lombarde e alla Città Metropolitana di Milano dei servizi per il lavoro in Regione Lombardia, il Piano di Potenziamento dei Centri per l'Impiego, le fonti di finanziamento e il quadro economico finanziario complessivo, nonché il programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)

Visti, relativamente alla delega alle Province lombarde e alla Città Metropolitana di Milano:

- Il decreto legislativo 14 settembre 2015, n.150, recante *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* e successive modificazioni;
- Il decreto-legge 19 giugno 2015, n.78 *“Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali”* convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125;
- La legge 27 dicembre 2017 n.205 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*, e, in particolare, l’art. 1, commi 793 e segg.;
- Il decreto interministeriale del 5 luglio 2019 n.2807 di ripartizione alle Regioni a statuto ordinario dei fondi di cui all’art.1, commi 794 e 797 della legge n.205/2017;
- L’art.12 co.8-bis del decreto-legge 28 gennaio 2019, n.4 come convertito dalla Legge 28 marzo 2019 n.26;
- La legge regionale 28 settembre 2006, n. 22, come modificata dalla legge regionale 4 luglio 2018, n. 9, concernente il riordino dei Centri per l'Impiego in Lombardia e dalla l.r.8/2022;

Preso atto che con la soprarichiamata l.r.22/2006, come modificata con l.r.9/2018, all’art.4 è stabilito quanto segue:

- è delegato, ai sensi dell’articolo 1, comma 89, della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni), alle Province lombarde e alla Città Metropolitana di Milano, secondo il rispettivo ambito territoriale, l’esercizio delle funzioni gestionali relative ai procedimenti amministrativi connessi alla gestione dei Centri per l'Impiego, compreso il collocamento mirato dei disabili di cui alla legge 68/1999;
- per l’esercizio delle suddette funzioni, il personale dei Centri per l'Impiego di cui all’articolo 1, comma 793, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 resta inquadrato nei ruoli delle Province lombarde e della Città Metropolitana di Milano;

- per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, le Province lombarde e la Città Metropolitana di Milano si avvalgono di proprie risorse strumentali, comprese quelle in uso al momento dell'entrata in vigore della legge regionale recante *"Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 (Il mercato del lavoro in Lombardia)"*, tra cui le sedi dei Centri per l'Impiego e degli uffici del collocamento mirato;
- le Province lombarde e la Città Metropolitana di Milano possono esercitare le funzioni di cui al comma 1 ricorrendo alle aziende speciali, agli altri enti strumentali o alle società a capitale pubblico già costituiti alla data del 31 dicembre 2017 e che alla medesima data abbiano sottoscritto uno specifico contratto di servizio per la gestione dei Centri per l'Impiego, nonché stipulare convenzioni per prevedere reciproche forme di collaborazione anche mediante i suddetti enti strumentali, aziende speciali o società per la gestione dei Centri per l'Impiego e degli uffici del collocamento mirato;

Visti inoltre, relativamente al Piano di Potenziamento dei CPI:

- l'art. 12 commi 3, 3 bis, 3 ter, 3 quater del DL 4/2019 come convertito dalla L.26/2019;
- l'art. 46 comma 1 del DL 25 maggio 2021, n.73, convertito con modificazioni dalla L.106/2021;
- l'art. 1 commi 85 e 86 della L. 30 dicembre 2021, n. 234;
- il Decreto Ministeriale n. 74/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativo al Piano straordinario di potenziamento dei CPI;
- il Decreto Ministeriale n.59/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di modifica del DM 74/2019;
- il Decreto Interministeriale MLPS- MEF del 14 aprile 2022, concernente il riparto dei fondi destinati agli oneri di funzionamento per i CPI per l'esercizio finanziario 2021;
- la DGR n.2389/2019 di approvazione del Piano regionale di potenziamento dei CPI e la relativa DGR di aggiornamento n.3837/2020;
- la DGR n.3319/2020 di approvazione dello schema d'intesa con Città Metropolitana di Milano e Province lombarde per il reclutamento di personale aggiuntivo per i Centri per l'Impiego;
- la DGR n.6697/2022 di approvazione dell'aggiornamento dello *"Schema di intesa tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano e le Province lombarde per il reclutamento di personale aggiuntivo per i Centri per l'Impiego di cui alla DGR n.3319/2020 per il completamento del piano di potenziamento e per la valorizzazione del personale di cui all'art.34 del decreto legge n. 50 del 17 maggio 2022"*;
- la DGR n.6765/2022 di aggiornamento del *"Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego – aggiornamento della DGR 3837/2020 e della DGR 5101/2021 alla luce dello stato di avanzamento delle attività e del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*;
- la DGR n.749/2023 di aggiornamento del *"Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego di cui al DM 74/2019 e al DM 59/2020 alla luce dell'inserimento nel piano nazionale di ripresa e resilienza - M5.C1 investimento 1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego"*;

Dato atto che:

- le Province lombarde e la Città Metropolitana di Milano sono soggetti attuatori del Piano di Potenziamento dei CPI e pertanto destinatari delle risorse finalizzate al potenziamento dei Centri per l'Impiego ai sensi dell'art.12 della L.26/2016 (conversione DL.4/2019) 4 comma 17 della l.r.12/2018,

secondo le indicazioni previste nel Piano straordinario di potenziamento di cui al DM 74/2019, così come modificato dal DM 59/2020;

- le nuove unità di personale afferenti al Piano di Potenziamento dei Centri per l'Impiego sono prevalentemente assunte dalle Province lombarde e dalla Città Metropolitana di Milano sulla base della l.r.22/2006, come modificata dalla l.r.9/2018, che delega agli Enti l'esercizio della funzione di gestione dei CPI, come concordato nell'Intesa di cui alla DGR 3319/2020 e all'aggiornamento all'Intesa di cui alla DGR 6697 del 18 luglio 2022;

Dato atto, relativamente alle fonti di finanziamento e al quadro economico finanziario complessivo, che:

- la l.r.22/2006 al comma 11 bis dell'art 36 prevede che alle spese derivanti dallo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 4 si provvede con le risorse finanziarie stanziata alla missione 15 «Politiche per il lavoro e la formazione professionale», programma 1 «Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro» - Titolo 1 «Spese correnti» del bilancio regionale» e che tale stanziamento comprende:
 - o il finanziamento annuo trasferito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui alla Legge di Bilancio 205/2017 art. 1 commi 794 e 796, pari a euro 26.342.229,75, assegnato a Regione Lombardia a decorrere dal 2019 con Decreto Interministeriale del 5 luglio 2019 n.2807, che copre totalmente il costo del personale di cui alla Legge di Bilancio 205/2017 art.1 comma 793;
 - o il contributo regionale che concorre alla copertura degli oneri di funzionamento;
- le assunzioni previste dal Piano di Potenziamento dei CPI sono totalmente finanziate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che ha assegnato a tale scopo a Regione Lombardia con DM 74/2019 art.3 lettere c) e d) uno stanziamento annuo massimo pari a euro 55.282.670,50 articolato come segue:
 - o per euro 20.561.447,29 sulla lettera c) dell'art. 2 del DM 74/2019 stanziati a decorrere dal 2020 per il combinato disposto dell'art. 1, comma 258 della legge 30 dicembre 2018 n.145 e dell'art.12, comma 8, lettera b) del DL 4/2019, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n.26;
 - o per euro 34.721.223,21 sulla lettera d) dell'art.2 del DM 74/2019 a decorrere dal 2021 per l'art. 12 comma 3 bis del DL 4/2019, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n.26;

le risorse sopra citate includono la quota, pari a euro 8.224.578,91, necessaria alla copertura dei costi per le unità di personale assunte ai sensi del Piano di rafforzamento e imputate sul PON Inclusiones fino al 30/11/2023 e sul POC SPAO fino al 31/12/2023. L'ammissibilità della spesa sulle risorse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali avviene a partire dalla data di conclusione dei suddetti programmi.

- Gli ulteriori oneri di funzionamento dei Centri per l'Impiego, relativi al personale assunto sul Piano di Potenziamento, saranno coperti dalle risorse previste ai sensi:
 - o dell'art. 1 comma 85 della L. 30 dicembre 2021 , n. 234, che autorizza una spesa nel limite di 70 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022 per far fronte agli oneri di funzionamento dei Centri per l'Impiego correlati all'esercizio delle relative funzioni, ai sensi dell'articolo 12, comma 3-bis, ultimo periodo, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e in connessione con l'incremento delle dotazioni organiche previsto dal Piano straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive;

- dell'art. 1 comma 86 della medesima legge, che autorizza una spesa nel limite di 20 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022 per far fronte agli oneri di funzionamento dei Centri per l'Impiego derivanti dalle attività connesse all'attuazione delle politiche attive del lavoro in favore dei giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni non occupati né inseriti in un percorso di studio o formazione;
- le risorse per il personale, erogate a rimborso, in quanto finanziamenti vincolati assicurati annualmente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sono totalmente etero-finanziate e affluiscono in modo figurativo, senza impatto effettivo sui bilanci, remunerando sia lo svolgimento delle funzioni sia il trattamento economico accessorio complessivo del personale, ivi compresa la contrattazione integrativa;

Visti, inoltre, relativamente al programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL):

- il decreto-legge 31 maggio 2021 n.77, convertito dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente *“Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- il decreto interministeriale 5 novembre 2021, recante *“Adozione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)”*;
- la DGR 6006 del 25/2/2022 *“Proposta di piano attuativo regionale di Regione Lombardia relativo al Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito del PNRR (per l'acquisizione del parere di ANPAL)”*, come aggiornata dalla DGR 6427/2022, che nell'ambito del suddetto piano attuativo assegna a ciascun centro per l'impiego gli obiettivi minimi per il raggiungimento del target del PNRR;
- la DGR 6849 del 02/08/2022 *“Approvazione delle linee guida per il potenziamento della rete dei servizi delle politiche attive del lavoro - programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”*;
- la DGR 923 dell'11/09/2023 *“Proposta di aggiornamento del Piano Attuativo Regionale (PAR) relativo al programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (PNRR) e linee guida”*, che definisce gli obiettivi minimi assegnati alle Province lombarde e alla Città Metropolitana di Milano per l'anno 2023;
- la DGR 1458 del 27/11/2023 *“Aggiornamento e pubblicazione del Piano Attuativo Regionale e delle linee guida del programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”*;

Vista la Convenzione sottoscritta fra Regione Lombardia, Province lombarde e Città Metropolitana per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive per gli anni 2022 e 2023, approvata con DGR XI/6982 del 19 settembre 2022;

Considerato quindi, rispetto a tutto quanto sopra esposto, che:

- il processo di rafforzamento e potenziamento del personale dei Centri per l'Impiego è ancora in corso e si concluderà con il completamento dei procedimenti di assunzione finalizzati al raggiungimento dei contingenti previsti, ivi compresa la sostituzione del turnover;
- le misure in corso, attuative del programma GOL, che si dovranno concludere nel 2025, rappresentano il pilastro dell'azione di riforma prevista dal PNRR nell'ambito delle politiche attive del lavoro;
- in attuazione della Convenzione tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città Metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro per l'anno 2022/2023, è

costituito un gruppo di lavoro composto dai dirigenti del settore Lavoro per assicurare il raccordo tra le modalità di gestione per i servizi del lavoro definite nell'ambito della Convenzione e del Piano di Potenziamento;

Dato atto, di conseguenza, che l'evoluzione normativa e la capacità di innovazione emersa nel corso della prima attuazione del potenziamento dei Centri per l'Impiego delineano un percorso di sviluppo del Sistema Lavoro Lombardia che ha visto importanti risultati nel corso del 2023:

- l'adozione di procedure omogenee per l'erogazione dei servizi afferenti ad alcuni procedimenti amministrativi;
- la formazione del personale neoassunto per l'erogazione dei servizi di base secondo standard omogenei;
- l'individuazione di un set di indicatori di monitoraggio delle attività svolte dai Centri per l'Impiego;
- l'aggiornamento degli accordi di partenariato tra Province lombarde e Città metropolitana e operatori accreditati ai servizi al lavoro finalizzati al potenziamento della rete dei servizi per il lavoro, alla luce del nuovo modello introdotto dal programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)
- l'adozione di un sistema di agende condivise per il raccordo con la rete degli operatori accreditati;
- l'adozione di un'immagine coordinata condivisa riferita al "Sistema Lavoro Lombardia" quale strumento di comunicazione dei CPI;
- la programmazione o avvio del 70% delle iniziative finalizzate all'adeguamento strutturale e infrastrutturale dei 64 CPI, che ha visto l'istituzione di ulteriori sedi decentrate dei Centri per l'Impiego;

Preso atto della necessaria fase di transizione verso la definizione di un assetto organizzativo ottimale dei Centri per l'Impiego a completamento del potenziamento degli organici;

Dato atto, inoltre, dell'andamento della spesa sostenuta dagli Enti per il personale a valere sulla Convenzione 2022/2023, del personale in servizio e delle esigenze di turnover rilevate in sede di negoziazione con gli Enti, al fine di razionalizzare la distribuzione delle risorse;

Condivisa nell'ambito del gruppo di lavoro di cui sopra, coordinato dalla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, costituito dai dirigenti del settore lavoro delle Province lombarde e della Città Metropolitana di Milano, l'esigenza di:

- definire stanziamenti per provincia in tempi utili alla programmazione delle attività, considerata l'esigenza di prevedere una programmazione finanziaria triennale;
- definire i criteri per un riparto efficiente delle risorse per le spese di funzionamento, da parametrare rispetto al contingente, complessivamente considerato, di personale assegnato ai servizi per il lavoro ai sensi della delega conferita l.r.22/2006;
- definire il quadro degli obiettivi che indirizzano attività dei Centri per l'Impiego nell'anno 2024;
- individuare una quota dedicata di risorse per sostenere azioni strategiche attuate dalle Province lombarde e dalla Città metropolitana e per promuovere il ruolo dei Centri per l'Impiego verso le imprese e nel sistema dei servizi al lavoro;

Concordato di:

- definire il quadro triennale, a valere per gli anni 2024, 2025 e 2026, delle risorse finanziarie disponibili, entro il quale ciascuna Provincia lombarda e Città Metropolitana di Milano possano programmare le assunzioni di personale dei Centri per l'Impiego;

- definire i criteri di riparto e la previsione del quadro triennale, a valere per gli anni 2024, 2025 e 2026, delle risorse finanziarie a contributo delle spese di funzionamento dei Centri per l'Impiego, aggiornabile annualmente sulla base dell'ammontare effettivo delle risorse statali determinate nei relativi criteri di riparto;
- definire il quadro degli obiettivi che indirizzano le attività dei Centri per l'Impiego in ciascuna annualità di validità della suddetta Convenzione, stabilendo che tale quadro sarà aggiornato annualmente, sulla base dei dati di monitoraggio e dell'evoluzione degli elementi di contesto;
- attuare il monitoraggio dei servizi per il lavoro, che, sulla base degli indicatori concordati, consenta di applicare linee di indirizzo omogenee per l'assetto organizzativo ottimale dei Centri per l'Impiego, tenuto conto dell'autonomia gestionale e organizzativa delle Province lombarde e Città Metropolitana di Milano, soprattutto in relazione all'importante aumento degli organici in corso nell'ambito del Piano di Potenziamento che richiede l'individuazione di figure dirigenziali, dedicate a tempo pieno ai servizi al lavoro e nuove figure di coordinamento intermedio;

Ritenuto pertanto

nel contesto della più ampia azione in atto di rafforzamento del sistema dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro e nelle more della definizione dei termini e del quadro finanziario a livello nazionale a conclusione del Piano di Potenziamento:

- di orientare l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili verso il consolidamento dell'organico dei Centri per l'Impiego che garantisca:
 - la percentuale massima possibile del turnover del personale assunto nei ruoli delle Province lombarde e della Città Metropolitana di Milano;
 - la piena attuazione del Piano di Potenziamento, che si realizza mediante le assunzioni da parte di Province lombarde e Città Metropolitana di Milano;
- di stipulare la convenzione, per il triennio 2024-2026, che regola i rapporti tra Regione, Province lombarde e Città Metropolitana di Milano in questa fase di transizione e consolidamento del potenziamento dei Centri per l'Impiego;

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 (Oggetto e ambito di applicazione)

1. La presente convenzione disciplina i rapporti, gli obblighi e i relativi oneri finanziari per lo svolgimento dei servizi e dei procedimenti amministrativi connessi alla gestione dei Centri per l'Impiego di cui all'art.4 della l.r.22/2006 come modificata dalla l.r.9/2018, con particolare riferimento a:
 - a. le modalità di riparto e di trasferimento delle risorse disponibili di cui al successivo art.2;
 - b. gli obiettivi dei Centri per l'Impiego in relazione alle funzioni delegate di cui all'art.4 della l.r.22/2006 come modificata dalla l.r.9/2018, il relativo sistema di monitoraggio delle attività svolte e le modalità di riconoscimento di risorse finanziarie aggiuntive a fronte della realizzazione di specifiche azioni strategiche;

Art. 2 (Modalità di gestione dei servizi per l'impiego)

1. Le funzioni relative ai procedimenti amministrativi e ai servizi connessi alla gestione dei Centri per l'Impiego sono assicurate mediante le attività svolte dal personale dei servizi al lavoro delle Province lombarde e della Città Metropolitana di Milano, ivi compreso il personale rientrante nei contratti di servizio delle aziende speciali, degli altri enti strumentali o delle società a capitale pubblico di cui all'art. 4 comma 2 della l.r.22/2006.
2. per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, le Province lombarde e la Città Metropolitana di Milano si avvalgono di proprie risorse strumentali, comprese quelle in uso al momento dell'entrata in vigore della l.r.9/2018 recante «Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 (Il mercato del lavoro in Lombardia)», tra cui le sedi dei Centri per l'Impiego e degli uffici del collocamento mirato, in corso di potenziamento ai sensi della DGR 749/2023;
3. alle spese derivanti dallo svolgimento delle suddette funzioni Regione provvede con le risorse finanziarie di cui alla missione 15 «Politiche per il lavoro e la formazione professionale», programma 1 «Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro» - Titolo 1 «Spese correnti» nel bilancio di previsione regionale 2024-2026;
4. il quadro finanziario delle risorse disponibili è articolato come segue:
QUOTA PRE-POTENZIAMENTO (per spese di personale e oneri di funzionamento) di cui alla l.205/2017 art.1 commi 793 e segg. (c.d. "Ex Madia"):
 - a. a valere sul finanziamento annuo trasferito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui alla Legge di Bilancio 205/2017 art. 1 commi 794 e 796, pari a euro 26.342.229,75, assegnato a Regione Lombardia a decorrere dal 2019 con Decreto Interministeriale del 5 luglio 2019 n.2807, che copre totalmente il costo del personale di cui alla Legge di Bilancio 205/2017 art.1 comma 793;
 - b. a valere su risorse autonome (contributo regionale annuo pari a euro 4.000.000,00) che concorrono alla copertura dei restanti oneri di funzionamento proporzionati al suddetto personale;
QUOTA PERSONALE PIANO DI POTENZIAMENTO (di cui all'art.12 del DL 4/2019): il DM 74/2019, art.3 lettere c) e d), prevede uno stanziamento annuo massimo pari a euro 55.282.670,50 articolato come segue:
 - a) per euro 20.561.447,29 sulla lettera c) dell'art. 2 del DM 74/2019 stanziati a decorrere dal 2020 per il combinato disposto dell'art. 1, comma 258 della legge 30 dicembre 2018 n.145 e dell'art.12, comma 8, lettera b del DL 4/2019, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n.26;
 - b) per euro 34.721.223,21 sulla lettera d) dell'art.2 del DM 74/2019 a decorrere dal 2021 per l'art. 12 comma 3 bis del DL 4/2019, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n.26;
QUOTA ONERI DI FUNZIONAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI POTENZIAMENTO a valere sul finanziamento annuo stanziato dall'art. 1 comma 85 della l. 30 dicembre 2021, n. 234 che viene determinato annualmente con decreto di riparto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sulla base del personale assunto negli organici degli Enti;
- QUOTA ONERI DI FUNZIONAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI a valere sul finanziamento di cui all'art. 1 comma 86 della l. 30 dicembre 2021 stanziato con decreto di riparto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 12 aprile 2023, n. 234, pari a euro 2.511.550,46;
5. le Province lombarde e la Città Metropolitana di Milano, nonché le aziende speciali o altri enti strumentali che, ai sensi dell'art. 4 della l.r.22/2006, sono impegnate nella gestione dei Centri per l'Impiego, assicurano, nell'erogazione dei servizi per il lavoro, la sinergia delle risorse attivabili sulle varie fonti di finanziamento disponibili, nel rispetto del principio di assenza del doppio finanziamento, ossia che non ci

sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi già coperti dalla presente Convenzione rispetto a risorse derivanti da altre fonti, con particolare riferimento al programma GOL e alle misure finanziate col Fondo Sociale Europeo;

6. Gli Enti possono utilizzare per la gestione del collocamento mirato un'ulteriore quota di assistenza tecnica assegnata a valere sul Fondo disabili per il triennio 2024/2026, secondo le modalità stabilite nei relativi atti.

Art.3 (Criteri e modalità di finanziamento)

1. La presente Convenzione garantisce la copertura dei costi del personale e degli oneri di funzionamento sostenuti dalle Province lombarde e dalla Città Metropolitana di Milano per l'esercizio delle funzioni connesse alla gestione dei CPI, nei limiti dei massimali delle risorse di cui all'art. 2 e del riparto delle stesse approvato negli Allegati A, B e C della presente Convenzione, nonché dei relativi aggiornamenti annuali;
2. nel costo del personale è rimborsata inoltre la quota di personale, specificatamente impegnata nella gestione dei Centri per l'Impiego, rientrante nei contratti di servizio delle aziende speciali, degli altri enti strumentali o delle società a capitale pubblico già costituiti alla data del 31 dicembre 2017 e che alla medesima data avessero sottoscritto uno specifico contratto di servizio per la gestione dei Centri per l'Impiego fino al tetto massimo di spesa, stabilito nell'allegato A "Personale" – Tabella A1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che rimane stabile per l'intera durata della presente Convenzione;
3. le risorse finanziarie di cui alla presente Convenzione coprono la spesa effettuata per le seguenti voci:
 1. personale dipendente di ruolo di cui all'art.4 della L.R.22/2006, c.d. ex Madia, relativamente a tutte le voci retributive, inclusi il trattamento accessorio, i buoni pasto, gli oneri previdenziali e assistenziali e le spese di trasferta/missione – Allegato A "Personale" – Tabella A1
 2. personale dipendente di ruolo assunto nell'ambito del piano di potenziamento di cui all'art.12 DL 4/2019, relativamente a tutte le voci retributive, inclusi il trattamento accessorio, i buoni pasto, gli oneri previdenziali e assistenziali e le spese di trasferta/missione – Allegato A "Personale" – Tabella A2
 3. oneri di funzionamento – Allegato B "Oneri" – Tabella B1
 4. oneri di funzionamento per obiettivi strategici anno 2024 – Allegato C "Obiettivi" – Tabella C4;
4. le risorse per il personale di cui ai punti a) e b) del comma 3 del presente articolo, erogate a rimborso, in quanto finanziamenti vincolati assicurati annualmente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sono totalmente etero-finanziate e affluiscono in modo figurativo, senza impatto effettivo sui bilanci, remunerando sia lo svolgimento delle funzioni sia il trattamento economico accessorio complessivo del personale, ivi compresa la contrattazione integrativa;
5. a copertura dei suddetti costi relativi alle funzioni delegate per la gestione dei servizi per il lavoro, Regione Lombardia riconosce un contributo determinato in spesa corrente, articolato per le singole voci di spesa. Il riparto, le modalità di riconoscimento, rendicontazione, aggiornamento e trasferimento di tale contributo è definito negli Allegati A, B e C parti integranti e sostanziali della presente Convenzione. Nella seguente Tabella 1 si riporta il Quadro di sintesi dei suddetti Allegati.

Tabella 1 – Quadro di sintesi per voci di spesa

Voci di spesa	Risorse			Modalità di riconoscimento	Modalità di aggiornamento delle risorse stanziate
	2024	2025	2026		
a) Personale ex Madia	26.242.229,75	26.242.229,75	26.242.229,75	Il riparto delle risorse stanziate è determinato all'All. A "Personale" – Tabella A1. Le risorse sono riconosciute annualmente a seguito di rendiconto nella misura della spesa effettivamente sostenuta.	Nei limiti dello stanziamento totale, è previsto un aggiornamento del riparto 2026 sulla base dei dati di monitoraggio fisico e di spesa al 30/6/2025, nonché rispetto agli obiettivi del piano assunzionale degli Enti.
b) Personale Potenziamento	Max 55.282.670,50	Max 55.282.670,50	Max 55.282.670,50	Il massimale di spesa riconoscibile è determinato all'All. A "Personale" – Tabella A2 sulla base delle disposizioni di cui al DM 74/2019. Le risorse sono riconosciute su base trimestrale nella misura della spesa rendicontata secondo quanto previsto dal DSG 123/2020 del MLPS.	Nei limiti dello stanziamento totale è previsto un aggiornamento del riparto 2026 sulla base dei dati di monitoraggio fisico e di spesa al 30/6/2025, nonché rispetto agli obiettivi del piano assunzionale degli Enti.
c) Oneri di funzionamento ex Madia	4.100.000,00	4.100.000,00	4.100.000,00	Il riparto delle risorse stanziate è determinato all'All. B "Oneri" – Tabella B1. Le risorse sono riconosciute annualmente in modalità forfettaria nella misura di cui al suddetto riparto.	Ogni anno sulla base del personale in servizio al 30 giugno si ridetermina il riparto dell'anno successivo.
d) Oneri di funzionamento Potenziamento	7.000.000,00	Max 7.817.669,18, salvo aggiornamenti del decreto interministeriale di riparto	Max 7.817.669,18, salvo aggiornamenti del decreto interministeriale di riparto	Il riparto delle risorse stanziate è determinato all'All. B "Oneri" – Tabella B1. Le risorse sono riconosciute annualmente a titolo di acconto nella misura di cui al suddetto riparto. Il riparto per gli anni 2025 e 2026 verrà determinato sulla base dello stanziamento definito dal decreto interministeriale di riparto delle risorse al 31/12/2023.	Le risorse disponibili potranno eventualmente essere integrate a fronte di riconoscimenti aggiuntivi da parte del MLPS oppure ridotte in caso di diminuzione dello stanziamento ministeriale.
e) Oneri di funzionamento per obiettivi strategici	1.500.000,00	1.000.000,00	-	Per l'anno 2024 il riparto delle risorse stanziate è determinato all'All. C "Personale" – Tabella C4. In relazione alle risorse riconosciute annualmente dal MLPS si provvederà a stanziare anche la quota di oneri di funzionamento per obiettivi strategici per l'annualità 2026.	Le risorse sono aggiornate annualmente sulla base degli stanziamenti ministeriali.

6. Le risorse di cui alle voci di spesa a) e b) sono da considerarsi tetto massimo di spesa; quindi, limite di spesa assegnato a ciascun Ente e sono riconosciute con le modalità definite all'Allegato A. Ciò comporta la necessità di una rigorosa e attenta programmazione nelle assunzioni anche nel riferimento al costo effettivo di ciascuna risorsa umana.

Art.4 (Modalità di trasferimento delle risorse e di rendicontazione)

1. Province lombarde e Città Metropolitana di Milano assicurano l'aggiornamento dell'elenco del personale coinvolto nello svolgimento delle funzioni di cui all'art.1, anche in ragione del turnover e delle cessazioni eventualmente intervenute, nelle modalità richieste dalla Regione per ogni singola unità di personale, e relative categorie giuridiche ed economiche, nonché forniscono ogni ulteriore informazione utile e/o necessaria secondo le modalità disposte dalla Regione;
2. le spese oggetto della presente Convenzione verranno rimborsate e trasferite annualmente a Province lombarde e Città Metropolitana di Milano secondo le modalità definite agli allegati A, B e C, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 5 (Obiettivi strategici e monitoraggio dei servizi al lavoro)

1. La presente Convenzione definisce gli obiettivi dei Centri per l'Impiego, in relazione alle funzioni delegate di cui all'art.4 della l.r.22/2006, come modificata dalla l.r.9/2018, così articolati:
 - a. Obiettivi connessi all'erogazione dei LEP e dei procedimenti amministrativi
 - b. Obiettivi connessi all'attuazione del Piano di Potenziamento
 - c. Obiettivi strategici annuali, agganciati a risorse aggiuntive dedicate per oneri di funzionamento
2. gli obiettivi di cui al punto 1 sono declinati nell'allegato C "Obiettivi" - Tabelle C1, C2 e C3 unitamente al relativo sistema di misurazione e alle modalità di riconoscimento delle risorse aggiuntive a fronte dell'implementazione delle azioni finalizzate al raggiungimento dei risultati attesi. Gli obiettivi saranno oggetto di aggiornamento annuale da parte della competente struttura della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro;
3. il monitoraggio delle attività realizzate nell'ambito della gestione dei servizi per il lavoro esercitata dai Centri per l'Impiego a livello complessivo sarà realizzato mediante l'utilizzo del sistema di monitoraggio definito e aggiornato col gruppo di lavoro di cui alle premesse della presente Convenzione, secondo le seguenti dimensioni:
 - a. attuazione dei LEP e dei procedimenti amministrativi, anche in relazione agli obiettivi definiti nell'Allegato C – Tabella C1;
 - b. avanzamento del Piano di Potenziamento, con riferimento al personale e all'adeguamento strumentale e infrastrutturale, anche in relazione agli obiettivi definiti nell'Allegato C – Tabella C2;
 - c. realizzazione degli obiettivi 2024 di cui all'Allegato C – Tabella C3;
 - d. modello di governance.
4. Il raggiungimento di tali obiettivi viene valorizzato nell'ambito dei piani della performance delle Province lombarde e della Città Metropolitana di Milano e delle relative aziende speciali stante l'autonomia organizzativa degli Enti;
5. sono in ogni caso previste analisi e restituzioni periodiche coordinate dalla competente struttura della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, a cui gli enti contribuiscono per la parte di competenza, come specificato al successivo art. 6.

6. I dati di monitoraggio e il livello di raggiungimento dei risultati attesi saranno valutati, a seguito di condivisione con il coordinamento dei direttori lavoro degli Enti, sulla base della normativa di riferimento per concordare eventuali azioni migliorative di riprogrammazione delle attività e/o di riorganizzazione degli uffici e delle procedure.

Art.6 (Adempimenti e scadenze temporali)

1. Le Province lombarde e la Città Metropolitana di Milano, con riferimento al personale assegnato alla gestione dei CPI di cui all'art.3, comma 3, lettera a) (c.d. "ex Madia") trasmettono alla struttura competente della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, con le modalità concordate:
 - a. entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento l'elenco del personale la rendicontazione dei relativi costi effettivamente sostenuti nell'anno e la relazione annuale sulle funzioni delegate;
 - b. entro il 30 luglio di ogni anno l'elenco del personale aggiornato alla data del 30 giugno;
2. le Province lombarde e la Città Metropolitana di Milano, con riferimento al personale assegnato alla gestione dei CPI di cui all'art.3, comma 3, lettera b) (personale potenziamento) trasmettono alla struttura competente della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, con le modalità concordate:
 - a. entro il 15 del mese successivo al trimestre di riferimento l'elenco del personale e la rendicontazione dei relativi costi effettivamente sostenuti nel trimestre in attuazione delle disposizioni previste dal decreto del segretario generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 123/2020;
 - b. entro il 5 del mese successivo a quello di riferimento l'aggiornamento dell'elenco del personale in servizio;
3. i dati necessari al monitoraggio dei servizi al lavoro di cui all'art. 5, comma 3, punto a) sono trasmessi dagli Enti secondo le seguenti scadenze:
 - entro il 30 luglio di ogni anno per i dati riferiti al primo semestre;
 - entro il 31 gennaio di ogni anno per i dati riferiti all'intera annualità.

Art.7 (Durata della Convenzione)

1. La presente Convenzione ha validità dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026.
2. La Convenzione può essere modificata prima della scadenza per recepire gli adattamenti rivenienti dal quadro normativo o in relazione alle intese di cui al punto 4 del successivo art. 9.

Art.8 (Ulteriori disposizioni)

1. Al termine dei programmi PON Inclusione e POC SPAO, Regione Lombardia procederà alla quantificazione e al rimborso di eventuali quote a copertura della spesa, sostenuta nel periodo di riferimento da parte degli Enti per il relativo personale, che eccedono gli importi definitivi rimborsabili a valere sui suddetti programmi.

Art. 9 (Disposizioni generali e modalità di attuazione)

1. L'attuazione della presente Convenzione è garantita dai competenti uffici della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia in raccordo con le strutture che si occupano dei servizi per il lavoro delle Province lombarde e della Città Metropolitana di Milano.
2. Il coordinamento dell'attività di monitoraggio delle attività di cui all'art. 5 è in capo alla competente struttura della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro.
3. Il raccordo tra Regione Lombardia e gli Enti per l'attuazione della presente Convenzione è garantito attraverso il gruppo di lavoro già costituito composto dai dirigenti delle Province lombarde e dalla Città Metropolitana di Milano competenti in materia di Lavoro e coordinato dalla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia.
4. Con Delibera di Giunta Regionale, previo confronto col gruppo di lavoro, si definiscono gli aggiornamenti previsti dagli Allegati della presente Convenzione.
5. Ulteriori intese che dovessero rendersi necessarie relativamente all'esercizio delle funzioni delegate con l.r.22/2006 anche in riferimento al potenziamento dei Centri per l'Impiego e all'attuazione del programma GOL saranno definite attraverso la condivisione nell'ambito del gruppo di lavoro richiamato al punto 3 del presente articolo.

Letto e sottoscritto per accettazione in modalità elettronica ai sensi dell'art. 15 comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii.

Regione Lombardia	_____
Città Metropolitana di Milano	_____
Provincia di Bergamo	_____
Provincia di Brescia	_____
Provincia di Cremona	_____
Provincia di Como	_____
Provincia di Lecco	_____
Provincia di Lodi	_____
Provincia di Mantova	_____
Provincia di Monza Brianza	_____
Provincia di Pavia	_____
Provincia di Sondrio	_____
Provincia di Varese	_____

Tabella A1 – Riparto delle risorse per la copertura delle spese del personale relativo alla dotazione pre-potenziamento (c.d. “Ex Madia”) - Stanziamento annuale valido per le annualità 2024 e 2025

ENTE	STANZIAMENTO ANNUALE
BERGAMO	2.348.434,79 €
BRESCIA	2.756.780,73 €
COMO	929.053,60 €
CREMONA	1.932.202,10 €
LECCO	1.123.111,08 €
LODI	592.876,89 €
MANTOVA	1.277.200,79 €
MILANO	8.972.346,42 €
MONZA E BRIANZA	2.118.612,49 €
PAVIA	1.173.938,35 €
SONDRIO	633.431,44 €
VARESE	2.384.241,07 €
TOTALE	26.242.229,75 €

CRITERI DI RIPARTO:

Il riparto di cui alla Tabella A1 è stato effettuato secondo i seguenti criteri:

1. riconoscimento della spesa sostenuta nel 2022 per il personale dipendente delle Province lombarde e della Città Metropolitana di Milano pre-potenziamento c.d. ex Madia per un importo totale pari a euro 15.039.628,68;
2. riconoscimento di una quota pari a euro 3.100.000,00 a copertura degli aumenti contrattuali intervenuti, ripartita in misura proporzionale al personale di cui al punto 1, che era in servizio al 30/06/2023;
3. riconoscimento di una quota pari a euro 468.387,99 per quegli Enti che, per poter garantire la necessaria copertura dei servizi al lavoro, hanno segnalato esigenze assunzionali ulteriori a quelle già previste dal Piano di Potenziamento dei CPI;
4. riconoscimento della copertura delle spese sostenute per il personale di cui all’art. 3 c. 2 della presente Convenzione per un importo massimo annuo di euro 5.956.364,05 per la Città Metropolitana di Milano e di euro 1.677.849,03 per la Provincia di Monza e Brianza. L’importo è stato calcolato sulla base del dato storico. Ai fini della presente Convenzione si considerano tetti da rispettare.

CRITERI DI AGGIORNAMENTO PERIODICO:

Il riparto determina lo stanziamento triennale di cui alla Tabella A1, nell’ambito della quale è autorizzata la programmazione delle assunzioni per il triennio 2024-2026. Ai fini della piena attuazione del Piano di Potenziamento a livello regionale, le risorse non utilizzate e non riprogrammate alla data del 31/12/2025 potranno essere ridistribuite con riferimento all’annualità 2026.

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE:

Le spese di personale sono rendicontate annualmente entro il 28 febbraio dell’anno successivo a quello di riferimento, sulla base del format reso disponibile dagli uffici competenti. La rendicontazione delle spese sostenute è accompagnata dalla relazione annuale sull’andamento della gestione delle funzioni delegate di cui alla l.r.22/2006 art.4 comma 7.

La rendicontazione delle spese include tutte le voci retributive previste dalla normativa di riferimento e dalla contrattazione integrativa di ogni Ente, inclusi il trattamento accessorio, i buoni pasto, gli oneri previdenziali e assistenziali e le spese di trasferta/missione.

MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO E DI TRASFERIMENTO DELLE RISORSE:

È riconosciuto un finanziamento pari alla spesa di personale rendicontata con le modalità sopra descritte.

Per i dirigenti che hanno una delega non esclusiva al settore lavoro verrà riconosciuto un finanziamento proporzionale all'impegno associato allo svolgimento delle attività ivi connesse.

Le risorse sono trasferite in due tranches:

- a. entro 60 giorni dalla ricezione da parte di tutti gli Enti della rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti per il personale e della relazione annuale sulle funzioni delegate riferita all'anno precedente verrà liquidata una quota di anticipo pari all'80% dello stanziamento di cui all'Allegato A. Nel caso in cui le risorse relative alla quota di anticipo trasferita nell'annualità precedente risultassero superiori alle spese rendicontate per la corrispondente annualità, la differenza (corrispondente alla quota non spesa) sarà stornata dalla quota di anticipo riferita all'anno successivo.
- b. Saldo: la quota a saldo relativa alle spese di personale sarà trasferita agli enti, nei limiti degli importi stanziati nel riparto di cui all'Allegato A – Tabella A1 della presente Convenzione, entro 60 giorni dalla ricezione della rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti per il personale e della relazione annuale sulle funzioni delegate.

Tabella A2 - Riparto delle risorse per la copertura delle spese del personale a valere sul Piano di Potenziamento - Stanziamento massimo annuale valido per tutta la durata della Convenzione annualità 2024, 2025 e 2026

ENTE	Risorse Potenziamento	Risorse Potenziamento a copertura ex programmi PON Inclusione/POC SPAO	TOTALE
BERGAMO	5.458.302,01 €	915.590,24 €	6.373.892,25 €
BRESCIA	4.802.934,22 €	984.300,59 €	5.787.234,80 €
COMO	3.198.135,51 €	607.784,40 €	3.805.919,91 €
CREMONA	2.660.949,19 €	491.510,29 €	3.152.459,48 €
LECCO	2.311.562,62 €	448.576,36 €	2.760.138,98 €
LODI	2.197.817,53 €	455.600,87 €	2.653.418,39 €
MANTOVA	2.799.470,32 €	515.036,66 €	3.314.506,98 €
MILANO	10.392.443,14 €	1.769.301,26 €	12.161.744,40 €
MONZA E BRIANZA	3.756.986,49 €	676.156,75 €	4.433.143,24 €
PAVIA	3.368.262,05 €	646.865,34 €	4.015.127,39 €
SONDRIO	1.105.386,35 €	- €	1.105.386,35 €
VARESE	4.015.932,66 €	713.856,17 €	4.729.788,83 €
REGIONE LOMBARDIA	989.909,49 €	- €	989.909,49 €
TOTALE	47.058.091,59 €	8.224.578,91 €	55.282.670,50 €

CRITERI DI RIPARTO:

La quota di euro 55.282.670,50 è ripartita in misura proporzionale al limite prudenziale di assunzioni di cui alla DGR 749/2023 e successivi atti, previsto per ciascuna Area (ex Categoria giuridica), tenuto conto del costo medio annuale sostenuto dagli Enti per il personale a valere sul Piano di Potenziamento nel periodo ottobre 2022-settembre 2023.

CRITERI DI AGGIORNAMENTO PERIODICO:

Il riparto determina lo stanziamento triennale di cui alla Tabella A2, nell'ambito della quale è autorizzata la programmazione delle assunzioni per il triennio 2024-2026. Ai fini della piena attuazione del Piano di Potenziamento a livello regionale, le risorse non utilizzate e non riprogrammate alla data del 31/12/2025 potranno essere ridistribuite con riferimento all'annualità 2026. Prima di tale data il riparto potrà essere rivisto sulla base del «costo medio mensile teorico» per il triennio 2024-2026 che verrà stimato dagli Enti.

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE:

Le spese del personale assunto a valere Piano di Potenziamento sono rendicontate trimestralmente sulla base del format definito dai competenti uffici regionali, in linea con l'Allegato C del Decreto del Segretario Generale n. 123/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La rendicontazione delle spese include tutte le voci retributive previste dalla normativa di riferimento e dalla contrattazione integrativa di ogni Ente, inclusi il trattamento accessorio, i buoni pasto, gli oneri previdenziali e assistenziali e le spese di trasferta/missione.

MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO E DI TRASFERIMENTO DELLE RISORSE:

Le modalità di riconoscimento delle spese per le assunzioni di cui Piano regionale di Potenziamento dei CPI come aggiornato con DGR 749/2023 sono stabilite dal Decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.123/2020, che prevede il rimborso dei costi sostenuti a seguito di rendicontazione trimestrale al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Analogamente Regione Lombardia riconosce agli Enti il costo dagli stessi rendicontato su base trimestrale, come sopra riportato.

Allegato B – “Oneri di funzionamento”

Tabella B1 – Riparto delle risorse per la copertura degli oneri di funzionamento – Stanziamento annualità 2024

ENTE	COMPONENTE 1	COMPONENTE 2	COMPONENTE 3	TOTALE
	Oneri di funzionamento Ex Madia	Oneri di Funzionamento Potenziamento		
		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	
BERGAMO	281.447,12 €	255.458,00 €	595.560,82 €	1.132.465,95 €
BRESCIA	433.580,71 €	239.267,00 €	589.778,68 €	1.262.626,38 €
COMO	121.706,86 €	156.513,00 €	387.403,64 €	665.623,51 €
CREMONA	296.660,48 €	127.729,00 €	300.671,48 €	725.060,96 €
LECCO	174.953,62 €	113.337,00 €	306.453,63 €	594.744,24 €
LODI	91.280,15 €	109.739,00 €	150.335,74 €	351.354,89 €
MANTOVA	190.166,98 €	143.920,00 €	173.464,32 €	507.551,29 €
MILANO	1.544.155,84 €	492.926,00 €	1.046.568,04 €	3.083.649,89 €
MONZA E BRIANZA	372.727,27 €	179.900,00 €	485.700,09 €	1.038.327,36 €
PAVIA	167.346,94 €	161.910,00 €	277.542,91 €	606.799,85 €
SONDRIO	91.280,15 €	43.176,00 €	80.950,01 €	215.406,16 €
VARESE	334.693,88 €	194.292,00 €	387.403,64 €	916.389,52 €
TOTALE	4.100.000,00 €	2.218.167,00 €	4.781.833,00 €	11.100.000,00 €

CRITERI DI RIPARTO:

Oneri di funzionamento Ex Madia	Quota di euro 4.100.000,00 – a valere sul bilancio regionale - a copertura degli oneri del personale di cui all’art.3, c. 3, lett. a) della presente Convenzione (c.d. ex Madia) ripartita in misura proporzionale al personale in servizio al 30/06/2023. Ai fini della presente Convenzione, per il personale di cui all’art. 3 c. 2 (AFOL) si considera, sulla base del dato storico, come tetto massimo da rispettare un numero di operatori in termini di FTE pari a 142 per la Città Metropolitana di Milano e a 40 per la Provincia di Monza e Brianza.
Oneri di Funzionamento Potenziamento - QUOTA FISSA	Quota di euro 2.218.167,00 – a valere su risorse ministeriali riconosciute annualmente in quota fissa - a copertura degli oneri derivanti dal potenziamento del personale e ripartita sulla base del limite prudenziale di assunzioni di cui alla DGR 749/2023 e successivi atti.
Oneri di Funzionamento Potenziamento - QUOTA VARIABILE	Quota pari a euro 4.781.833,00 - a valere su risorse ministeriali riconosciute annualmente in quota variabile - a copertura degli oneri derivanti dal potenziamento del personale e ripartita sulla base del personale in servizio al 30/06/2023.

A partire dal 2025 verrà introdotto un ulteriore criterio di riparto che terrà conto del numero di sedi garantite sul territorio sulla base degli effetti incrementali del Piano di Potenziamento strutturale e infrastrutturale in corso di attuazione.

CRITERI DI AGGIORNAMENTO PERIODICO:

Oneri di funzionamento Ex Madia	Quota aggiornata annualmente – ogni anno sulla base del personale in servizio al 30 giugno si ridetermina il riparto dell’anno successivo.
Oneri di Funzionamento Potenziamento - QUOTA VARIABILE	Quota aggiornata annualmente – il riparto per gli anni 2025 e 2026 verrà determinato sulla base dello stanziamento definito dal decreto interministeriale di riparto delle risorse e dello stato di avanzamento delle assunzioni. Le risorse disponibili potranno eventualmente essere integrate a fronte di stanziamenti aggiuntivi da parte del MLPS.

MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO E TRASFERIMENTO DELLE RISORSE:

Le risorse relative agli oneri di funzionamento sono riconosciute annualmente in modalità forfettaria nella misura di cui al suddetto riparto e vengono trasferite in una unica tranches entro 60 giorni dalla ricezione da parte di tutti gli Enti della rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti per il personale e della relazione annuale sulle funzioni delegate riferita all’anno precedente, da trasmettere entro il 28 febbraio di ogni anno.

Tabella B2 – Proiezione per gli anni 2025-2026 della “Componente 3 - QUOTA VARIABILE”*

ENTE	Proiezione Componente 3 - QUOTA VARIABILE
BERGAMO	644.873,73 €
BRESCIA	604.001,45 €
COMO	395.098,69 €
CREMONA	322.436,87 €
LECCO	286.105,95 €
LODI	277.023,22 €
MANTOVA	363.309,14 €
MILANO	1.244.333,82 €
MONZA E BRIANZA	454.136,43 €
PAVIA	408.722,79 €
SONDRIO	108.992,74 €
VARESE	490.467,34 €
TOTALE	5.599.502,18 €

* La proiezione distribuisce le risorse ipotizzando che tutte le province e CMM raggiungano al 31/12/2024 tutto il personale di cui al limite assunzionale ex DGR 749/2023 e che il MLPS confermi i criteri stabiliti con il decreto del 10 ottobre 2023 attuativo dell’art. 1, comma 85 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 – oneri di funzionamento CPI anno 2023.

Tabella C1 – Indicatori di performance e obiettivi connessi all’erogazione dei LEP e procedimenti amministrativi

I CPI erogano i servizi di seguito elencati tenendo conto delle linee guida regionali adottate in riferimento a specifiche tematiche e pubblicate su Cruscotto Lavoro. Assumono inoltre, quali riferimenti per uniformare i processi secondo obiettivi di miglioramento dell’efficienza e della qualità dei servizi, le tempistiche e i target obiettivo riportati in tabella:

LEP	Riferimenti normativi e di indirizzo	TEMPISTICHE	TARGET OBIETTIVO
LEP A) Accoglienza e prima informazione	I CPI, in collaborazione con la rete dei servizi al lavoro, erogano i servizi sulla base degli standard di servizio di cui all'allegato B del DM 4/2018 e della delibera ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e provvedimenti attuativi regionali (PAR GOL DELIBERA N° XII / 923 del 11/09/2023 e ss.mm.ii).	Tra la richiesta di primo appuntamento da parte del cittadino e l'erogazione del servizio richiesto devono essere rispettate le seguenti tempistiche: - tempo ottimale: 5 gg lavorativi - tempo massimo: 15 gg lavorativi Dalla data del primo appuntamento, l'erogazione del presente set di servizi deve essere completata entro le seguenti tempistiche: - tempo ottimale: 5 gg lavorativi - tempo massimo: 15 gg lavorativi	I CPI, direttamente o in collaborazione con la rete dei servizi al lavoro, devono raggiungere gli obiettivi previsti dal programma GOL relativamente al numero di persone trattate. Gli obiettivi sono condivisi con Regione Lombardia nell'ambito della programmazione pluriennale. Target stimato per il 2024: 109.200 persone trattate. <i>Il target potrebbe subire variazioni in sede di riparto risorse e ridefinizione degli obiettivi da parte di ANPAL/Ministero del lavoro.</i>
LEP B) DID, Profilazione e aggiornamento SAP			
LEP C) Orientamento di base			
LEP D) Patto di servizio personalizzato			
LEP E) Orientamento specialistico: - SGA (Skill Gap Analysis)	Costituiscono riferimenti normativi altresì i decreti del MLPS attuativi del DL 4 maggio 2023 n. 48 con riferimento ai destinatari delle diverse forme di sostegno al reddito.		I CPI erogano un primo servizio di orientamento specialistico a tutte le persone che accedono a un percorso di politica attiva attraverso la somministrazione della SGA sul sistema informativo regionale, secondo quanto previsto delle linee guida regionali
LEP E) Orientamento specialistico: - Bilancio competenze - Colloqui specialistico individuale/gruppo - Certificazione competenze	I servizi sono erogati sulla base degli standard di servizio di cui all'allegato B del DM 4/2018 e della delibera ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e provvedimenti attuativi regionali (PAR GOL DELIBERA N° XII / 923 del 11/09/2023 e ss.mm.ii).	Dalla stipula del PSP, l'erogazione dei servizi specialistici o l'attivazione della dote deve avvenire entro le seguenti tempistiche: - tempo ottimale: 5 gg lavorativi - tempo massimo: 30 gg lavorativi (salvo tempistiche diverse previste dagli avvisi).	I CPI erogano, direttamente o in collaborazione con la rete dei servizi al lavoro, i servizi previsti per raggiungere gli obiettivi del programma GOL. Target stimato per il 2024: 28.161 persone formate e 10.430 persone formate in ambito digitale. <i>Il target potrebbe subire variazioni in sede di riparto risorse e ridefinizione degli obiettivi da parte di ANPAL/Ministero del lavoro.</i>
LEP F) Supporto all’inserimento lavorativo	Costituiscono riferimenti normativi altresì i decreti del MLPS attuativi del DL 4 maggio 2023 n. 48 con riferimento ai destinatari delle diverse forme di sostegno al reddito.	Qualora l’attivazione delle politiche attive venga demandata all’operatore accreditato, il CPI fissa il primo appuntamento c/o l’operatore mediante l’utilizzo dell’agenda SIUL - nei limiti delle	L'utilizzo delle funzionalità Agenda e Gestione convocazioni di SIUL
LEP H) Avviamento a formazione			

LEP	Riferimenti normativi e di indirizzo	TEMPISTICHE	TARGET OBIETTIVO
LEP O) Supporto all'autoimpiego		disponibilità di slot dichiarate dagli operatori accreditati- contestualmente al termine dell'erogazione della SGA o al massimo entro 5 giorni dalla stessa.	per il raccordo con gli operatori costituisce parte integrante dell'obiettivo 2024
LEP I) Gestione di incentivi alla mobilità territoriale	I CPI erogano i servizi sulla base degli standard di servizio di cui all'allegato B del DM 4/2018.		Attivazione della rete Eures in tutti gli eventi aperti al pubblico per promuovere la rete dei servizi
LEP J) Gestione di strumenti di conciliazione	I servizi sono erogati sulla base degli standard di servizio di cui all'allegato B del DM 4/2018 e della delibera ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e provvedimenti attuativi regionali (PAR GOL DELIBERA N° XII / 923 del 11/09/2023 e ss.mm.ii).		I CPI promuovono la creazione di reti territoriali che ricomprendano soggetti in grado di fornire servizi specifici
LEP M) Collocamento mirato - lato utenti	I CPI erogano i servizi sulla base delle disposizioni di cui alla l. 68/1999, degli standard di servizio di cui all'allegato B del DM 4/2018 e delle linee guida regionali presenti nella DGR 1334 del 13/11/2023 e relativi allegati.	Presentazione dei documenti di avanzamento nelle tempistiche previste all'interno della DGR 1334 del 13/11/2023. - Presentazione Masterplan 2024 entro 31/12/2023 - monitoraggio l. 68/99 e azioni previste all'interno della DGR 7273 entro il 28/02/2024 - rendicontazione avanzamento impegni Fondo Regionale Disabili entro il 30/06/2024.	I CPI devono avviare entro il 31/12/2024 tutte le linee di servizi presenti nella DGR 1334 del 13/11/2024 e relativi allegati
LEP N) Presa in carico integrata dei soggetti in condizione di vulnerabilità	I servizi sono erogati sulla base degli standard di servizio di cui all'allegato B del DM 4/2018 e della delibera ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e provvedimenti attuativi regionali (PAR GOL DELIBERA N° XII / 923 del 11/09/2023 e ss.mm.ii). Costituiscono riferimenti normativi altresì i decreti del MLPS attuativi del DL 4 maggio 2023 n. 48 con riferimento ai percettori di Supporto Formazione e Lavoro (SFL), Assegno di Inclusione (AdI) e attivazione dei PUC.	Dalla data del primo appuntamento, la definizione del percorso deve essere effettuata secondo la seguente tempistica: - tempo ottimale: 20 gg lavorativi - tempo massimo: 40 gg lavorativi. Devono in ogni caso essere rispettati i tempi definiti nei decreti attuativi del DL 48/2023.	Incremento del numero di doti-cluster 4 attivate dai CPI in partenariato con gli accreditati e il terzo settore
LEP P) Accoglienza e informazione (alle imprese)	I CPI erogano i servizi sulla base degli standard di servizio di cui all'allegato B del DM 4/2018.	I CPI svolgono si impegnano a erogare il servizio rispettando i tempi richieste dalle aziende che si sono rivolte loro.	I CPI convocano tavoli di confronto tra operatori e imprese per rilevare il fabbisogno di personale e competenze al fine di orientare

LEP	Riferimenti normativi e di indirizzo	TEMPISTICHE	TARGET OBIETTIVO
LEP Q) Incontro Domanda Offerta			l'offerta formativa, avvalendosi dei dati dell'osservatorio messi a disposizioni di RL e dagli osservatori provinciali. Il target per il 2024 è definito in termini incrementali come aumento del 5% (rispetto ai dati registrati nell'anno 2022) secondo i seguenti indicatori: - nr delle vacancy gestite dai CPI - nr di aziende che si rivolgono ai CPI per il servizio di preselezione
LEP R) Attivazione dei tirocini			
LEP S) Collocamento mirato - lato aziende	I CPI erogano i servizi di consulenza alle imprese sugli obblighi previsti dalla L. 68/99 sulla base degli standard di servizio di cui all'allegato B del DM 4/2018.	I CPI svolgono si impegnano a erogare il servizio rispettando i tempi delle richieste dalle aziende che si sono rivolte loro.	Il target per il 2024 si mantiene inalterato rispetto a quanto indicato dall'allegato C1 della DGR 843 del 19/11/2018 per ogni CM, secondo i seguenti indicatori: - nr aziende (o posti disponibili) da raggiungere - nr minimo di persone da incaricare

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI delegati ex l.r.9/2018	LINEE GUIDA	TEMPISTICHE	TARGET OBIETTIVO
Verifica e certificazione degli stati occupazionali	I CPI attivano e gestiscono la procedura secondo quanto previsto dalla normativa in materia (D.lgs. 150/2015, DL 4/2019, Circolare ANPAL 1/2019) e dalle indicazioni regionale prot. N. 546147 del 13/12/2019.	Tra la richiesta e il rilascio della documentazione richiesta devono essere rispettate le seguenti tempistiche: - tempo ottimale: 2 gg lavorativi - tempo massimo: 7 gg lavorativi.	Rispetto dei tempi previsti
Attività connesse all'evasione delle richieste di accesso agli atti per i procedimenti di competenza dei CPI	I CPI gestiscono i procedimenti secondo quanto previsto dalla normativa in materia (L.241/90)	Rispetto dei tempi previsti dalle procedure	
Predisposizione di graduatorie per l'avviamento a selezione c/o la PA ex art.16 L. 56/87	I CPI attivano e gestiscono la procedura su SIUL secondo le procedure approvate con DGR 5031/2021 e DDUO 12378/2023	Rispetto dei tempi previsti dalle procedure	
Provvedimenti connessi all'esercizio della condizionalità	I CPI adeguano le proprie procedure alle indicazioni per l'applicazione della condizionalità contenute nella circolare regionale n. 2 del 2023 e successivi aggiornamenti	Attuazione della condizionalità e rispetto dei tempi previsti dalle procedure	

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI delegati ex l.r.9/2018	LINEE GUIDA	TEMPISTICHE	TARGET OBIETTIVO
Adempimenti connessi alle comunicazioni di cui all'articolo 4 bis del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181 (COB)	I CPI forniscono supporto alle aziende e agli intermediari negli adempimenti previsti dalla normativa.	Rispetto dei tempi previsti dalle procedure	
Attività connesse alla gestione dell'apprendistato professionalizzante	I CPI gestiscono gli avvisi di formazioni per gli apprendisti assunti dalle aziende del proprio territorio.	Aggiornamento almeno una volta all'anno del catalogo provinciale dell'offerta formativa pubblica per l'apprendistato professionalizzante	

Tab. C2 - Obiettivi legati all'attuazione del Piano di Potenziamento

AMBITO	OBIETTIVO
Potenziamento del PERSONALE dei Centri per l'Impiego	1) Le procedure concorsuali programmate a valere sul potenziamento dovranno concludersi entro il 31/12//2024. 2) Ai fini della rendicontazione al MLPS e della negoziazione col MLP di risorse aggiuntive, le Province lombarde e la Città Metropolitana di Milano stimano il «costo medio mensile teorico» per il triennio 2024-2026, tenuto conto degli aumenti contrattuali, delle eventuali progressioni di carriera e dell'assetto organizzativo ottimale e ne danno comunicazione a Regione Lombardia.
Potenziamento STRUMENTALE e INFRASTRUTTURALE dei Centri per l'Impiego	Avvio di almeno l'80% degli interventi programmati, con avvio effettivo delle relative procedure e completamento delle opere nei termini previsti dalle linee guida regionali.

Tabella C3 – Obiettivi strategici 2024

Di seguito le iniziative che costituiscono obiettivo strategico per il 2024, per la realizzazione delle quali è previsto il riconoscimento di una quota aggiuntiva, il cui riparto è indicato nell'Allegato C – Tabella C4, in misura correlata al grado di raggiungimento dell'obiettivo, come di seguito rappresentato:

Obiettivi anno 2024	Indicatore	Risultato atteso		Quota di risorse aggiuntive	Modalità di rendicontazione
Outreach e promozione dei servizi rivolti ai giovani (18-29 anni)	N. giovani presi in carico dai CPI (dal 1/1/2024 al 31/12/2024)	+5% rispetto all'anno 2023		Rispetto al totale della quota aggiuntiva disponibile, al raggiungimento dell'obiettivo si riconoscerà il 10%	Il raggiungimento dell'obiettivo verrà verificato mediante estrazione dal sistema informativo SIUL dei dati relativi alla presa in carico (DID e PSP)
		+10% rispetto all'anno 2022		Rispetto al totale della quota aggiuntiva disponibile, al raggiungimento dell'obiettivo si riconoscerà il 20%	
	N. di eventi organizzati presso scuole secondarie, università o luoghi di aggregazione (dal 1/1/2024 al 31/12/2024) Gli eventi dovranno vedere il coinvolgimento degli operatori accreditati e del terzo settore.	Enti con popolazione attiva inferiore a 350.000 unità*	Da 2 a 5 eventi	Rispetto al totale della quota aggiuntiva disponibile, al raggiungimento dell'obiettivo si riconoscerà il 5%	Gli Enti dovranno trasmettere a RL, sulla base di un format: - prima dell'evento: informazioni relative a data e luogo di svolgimento - successivamente all'evento: relazione finale contenente dati relativi al n. di partecipanti
			+ 5 eventi	Rispetto al totale della quota aggiuntiva disponibile, al raggiungimento dell'obiettivo si riconoscerà il 13%	
		Enti con popolazione attiva superiore a 350.000 unità**	Da 6 a 10 eventi	Rispetto al totale della quota aggiuntiva disponibile, al raggiungimento dell'obiettivo si riconoscerà il 5%	
			+ 10 eventi	Rispetto al totale della quota aggiuntiva disponibile, al raggiungimento dell'obiettivo si riconoscerà il 13%	
Far conoscere alle imprese i servizi IDO dei CPI	Numero di eventi e job day realizzati dagli Enti (dal 1/1/2024 al 31/12/2024) Gli eventi dovranno vedere il coinvolgimento degli operatori accreditati e/o del terzo settore.	Enti con popolazione attiva inferiore a 350.000 unità*	Da 1 a 3 eventi, con almeno 10 imprese partecipanti	Rispetto al totale della quota aggiuntiva disponibile, al raggiungimento dell'obiettivo si riconoscerà il 12%	Gli Enti dovranno trasmettere a RL, sulla base di un format: - prima dell'evento: informazioni relative a data, luogo di svolgimento, canali di diffusione, imprese/operatori partecipanti, locandina dell'evento - successivamente all'evento: relazione finale contenente dati relativi al n. di utenti, imprese, operatori accreditati ed enti e/o enti del terzo settore che hanno partecipato
			+ 3 eventi, con almeno 10 imprese partecipanti	Rispetto al totale della quota aggiuntiva disponibile, al raggiungimento dell'obiettivo si riconoscerà il 33%	
		Enti con popolazione attiva superiore a 350.000 unità**	Da 3 a 8 eventi, con almeno 20 imprese partecipanti	Rispetto al totale della quota aggiuntiva disponibile, al raggiungimento dell'obiettivo si riconoscerà il 12%	
			+ 8 eventi, con almeno 20 imprese partecipanti	Rispetto al totale della quota aggiuntiva disponibile, al raggiungimento dell'obiettivo si riconoscerà il 33%	

Obiettivi anno 2024	Indicatore	Risultato atteso	Quota di risorse aggiuntive	Modalità di rendicontazione
Aumentare le competenze del personale addetto all'erogazione dei servizi di orientamento specialistico e bilancio delle competenze	Percentuale di partecipanti all'iniziativa di coaching/affiancamento rispetto al totale degli addetti ai servizi di orientamento specialistico e bilancio delle competenze (dal 1/1/2024 al 31/12/2024)	Dal 5 al 10% minimo 50 ore per ciascun partecipante	Rispetto al totale della quota aggiuntiva disponibile, al raggiungimento dell'obiettivo si riconoscerà il 10%	Gli Enti dovranno trasmettere a RL, sulla base di un format: - prima dell'avvio dell'attività: piano di coaching, specificando chi eroga l'attività di coaching (collaboratore esperto interno oppure esterno, incaricato dall'Ente), n. di ore e n. di partecipanti previsti (minimo 50 ore per ciascun partecipante) - al termine dell'attività: relazione finale sull'attività svolta, specificando n. partecipanti effettivi e n. ore effettuate
		Dal 11% al 50% minimo 50 ore per ciascun partecipante	Rispetto al totale della quota aggiuntiva disponibile, al raggiungimento dell'obiettivo si riconoscerà il 24%	
		+50% minimo 50 ore per ciascun partecipante	Rispetto al totale della quota aggiuntiva disponibile, al raggiungimento dell'obiettivo si riconoscerà il 34%	

*Fonte Istat, Rilevazione Forze di lavoro anno 2022. Gli Enti al di sotto di tale valore sono: Provincia di Como, Provincia di Cremona, Provincia di Lecco, Provincia di Lodi, Provincia di Mantova, Provincia di Pavia e Provincia di Sondrio

**Fonte Istat, Rilevazione Forze di lavoro anno 2022. Gli Enti al di sopra di tale valore sono: Provincia di Bergamo, Provincia di Brescia, Città Metropolitana di Milano, Provincia di Monza e della Brianza e Provincia di Varese

Tabella C4 - Riparto risorse connesse al raggiungimento degli obiettivi strategici 2024

ENTE	Stanziamiento 2024
BERGAMO	172.749,39 €
BRESCIA	161.800,49 €
COMO	105.839,42 €
CREMONA	86.374,70 €
LECCO	76.642,34 €
LODI	74.209,25 €
MANTOVA	97.323,60 €
MILANO	333.333,33 €
MONZA E BRIANZA	121.654,50 €
PAVIA	109.489,05 €
SONDRIO	29.197,08 €
VARESE	131.386,86 €
TOTALE	1.500.000,00 €

CRITERI DI RIPARTO:

La quota di euro 1.500.000 è ripartita in misura proporzionale al limite prudenziale di assunzioni di cui alla DGR 749/2023 e successivi atti.

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE:

Il conseguimento degli obiettivi strategici 2024 viene rendicontato sulla base di format definiti dai competenti uffici regionali, come indicato nella Tabella C3.

MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO E TRASFERIMENTO DELLE RISORSE:

Il trasferimento delle risorse è riconosciuto per le quote riportate nella Tabella C3 fino allo stanziamento massimo sopra riportato. Il trasferimento degli importi riconosciuti avviene a seguito di rendicontazione del conseguimento degli obiettivi che dovrà avvenire entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento.